

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-534 del 06/02/2020
Oggetto	SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L., con sede legale in Comune di Cesena (FC), via del Rio n. 400. Autorizzazione alla variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali esistente ad uso industriale sito in Comune di Mercato Saraceno (FC), Località Serra, c/o Allevamenti denominati Nerone 1, 3, 4 e 5, Centro Verri, Case Capucci e Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-546 del 05/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno sei FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: **SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L.**, con sede legale in Comune di Cesena (FC), via del Rio n. 400. Autorizzazione alla variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali esistente ad uso industriale sito in Comune di Mercato Saraceno (FC), Località Serra, c/o Allevamenti denominati Nerone 1, 3, 4 e 5, Centro Verri, Case Capucci e Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- il Regio Decreto Legge 02/01/1933 n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934 n. 367, ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934 n.1303, dettano la disciplina di riferimento per lavorazione ed il deposito degli oli minerali;
- gli artt. 8-9 del D.P.R. 28 giugno 1955 n. 620, la L. 28 maggio 1959 e gli artt. 1-4 della L. 7 maggio 1965 n. 460 hanno attribuito ai prefetti alcune competenze in materia di depositi di oli minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 420 ha introdotto semplificazioni nelle procedure di concessione per l'installazione degli impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"* stabilisce che le attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali sono libere su tutto il territorio nazionale (art. 1 comma 2) e che sono sottoposte per alcune tipologie ad autorizzazione (art. 1 comma 56);
- l'art. 1 comma 55 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 attribuisce alla competenza della Regione le funzioni amministrative di autorizzazione delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n.128 riordina la disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL;
- il Decreto legge 09 febbraio 2012 n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012 n. 35, all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a *"Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio"*, attribuendo alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico le autorizzazioni delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali ricomprese tra le *"infrastrutture ed insediamenti strategici"*;

Considerata la nota ministeriale n. 0000165 del 7 ottobre 2004 con la quale il Ministero delle Attività Produttive ha fornito le prime indicazioni in merito all'attuazione della legge 23 agosto 2004 n. 239 di riordino del settore energetico ed in particolare ha indicato che, in attesa dell'individuazione di nuovi criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni, si applicheranno le norme dettate dal D.P.R. n. 420/94

“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”;

Visti:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e energia;
- in particolare l’art. 17 della L.R. n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all’art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all’art. 1, comma 56 della Legge 23/08/2004, n. 239 e di cui al D.Lgs. 22/02/06, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21/12/2015, di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti settoriali relativi ai depositi di oli minerali e GPL;

Visto che:

- a) con il Decreto del Prefetto della Provincia di Forlì-Cesena n° 35/2003/Oli Min del 11/11/2003, rettificato per correggere un errore di trascrizione con Decreto n° 11595/05/W/Oli Min del 08/11/2005, la SOCIETA’ AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L., avente sede legale in Comune di Cesena (FC), via del Rio n. 400, è stata autorizzata a gestire un deposito di oli minerali e g.p.l. per uso industriale sito in Comune di Mercato Saraceno (FC), Località Serra, presso gli allevamenti denominati Nerone 1, 3, 4 e 5, Centro Verri, Case Capucci e Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6, con la seguente composizione:

Allevamento Nerone 1:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 0,99 per g.p.l.;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1 per gasolio;

Allevamento Nerone 3, 4 e 5:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1,75 per g.p.l.;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1,5 per gasolio;
- n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc. 3 = mc. 6 per g.p.l.;
- n. 2 serbatoi metallici interrati da mc. 15 cad. = mc. 30 per olio combustibile;
- n. 3 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 15 per g.p.l.;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 7 per olio combustibile;

Allevamento Case Capucci:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1 per gasolio;

Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6:

- n. 5 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 25 per g.p.l.;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 0,99 per g.p.l.;
- n. 2 serbatoi metallici interrati da mc. 1 cad. = mc. 2 per gasolio;
- n. 4 serbatoi metallici interrati da mc. 15 cad. = mc. 60 per olio combustibile;

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 15 per olio combustibile;

Capacità geometrica complessiva del deposito pari a mc. 167,23.

- b) la Prefettura di Forlì-Cesena ha provveduto ad inoltrare in data 10/11/2005 all'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena (assunto al prot. prov.le n. 85670 del 24/11/2005) il fascicolo relativo al deposito di oli minerali e g.p.l. per uso industriale della SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L. sopra richiamato;

Considerato che:

- a) in data 05/07/2018 la SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L. ha presentato a questa Agenzia Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Forlì-Cesena (protocollo PGFC/2018/10786) la richiesta di modificare la costituzione del deposito in questione, attraverso:
- la rimozione di tutti i serbatoi per olio combustibile interrati e fuori terra (Allevamento Nerone 3, 4 e 5: n. 2 serbatoi metallici interrati da mc. 15 cad. = mc. 30 per olio combustibile, n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 7 per olio combustibile; Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6: n. 4 serbatoi metallici interrati da mc. 15 cad. = mc. 60 per olio combustibile, n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 15 per olio combustibile) ;
 - la rimozione di alcuni serbatoi fuori terra per gasolio e g.p.l. (Allevamento Nerone 1: n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1 per gasolio; Allevamento Nerone 3, 4 e 5: n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc. 3 = mc. 6 per g.p.l.; Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6: n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 0,99 per g.p.l.);
 - l'installazione di nuovi serbatoi fuori terra per g.p.l. (Allevamento Nerone 3, 4 e 5; n. 7 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 35 per g.p.l.; Allevamento Case Capucci: n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1,5 per gasolio; Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6: n. 10 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 50 per g.p.l.);

- b) a seguito della modifica richiesta il deposito avrà la seguente composizione :

Allevamento Nerone 1:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 0,99 per g.p.l.;

Allevamento Nerone 3, 4 e 5:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1,75 per g.p.l.;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1,5 per gasolio;
- n. 10 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 50 per g.p.l.;

Allevamento Case Capucci:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1 per gasolio;
- n. 1 serbatoi metallico fuori terra da mc. 1,5 per gasolio;

Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6:

- n. 15 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 75 per g.p.l.;
- n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc. 1 cad. = mc. 2 per gasolio;

Capacità geometrica complessiva del deposito pari a mc. 133,74;

Dato atto che la modifica richiesta dalla SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L. necessita di autorizzazione da parte di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena in quanto si tratta

di una variazione superiore al 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio (con la rimozione di serbatoi esistenti per una capacità complessiva pari a 119,99 mc. e l'installazione di nuovi serbatoi per una capacità complessiva pari a 86,5 mc.), come specificato alla lettera d) del comma 56 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 239, di un deposito di oli minerali non ricompreso tra le "infrastrutture ed insediamenti strategici";

Evidenziato che questa Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha inviato alla Ditta la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota del 16/11/2018 protocollo PGFC/2018/19548 e richiesto i pareri di rispettiva competenza all'Agenzia delle Dogane di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena e al Comune di Mercato Saraceno con nota del 16/11/2018 protocollo PGFC/2018/19549;

Dato atto che:

- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Forlì-Cesena con nota protocollo n. 0018180 del 19/12/2018 (assunto al prot. n. PGFC/2018/21400) ha espresso parere favorevole;
- l'Agenzia Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena con nota protocollo 17089 del 20/12/2018 (assunta al PGFC/2018/21652 di Arpae) ha espresso parere favorevole;
- il Comune di Mercato Saraceno con nota prot. 483 del 14/01/2019 (assunta al PG/2019/6524 di Arpae) ha comunicato il proprio parere favorevole in merito alla conformità urbanistica dell'intervento di modifica del deposito, evidenziando inoltre *"la necessità di presentare eventuali titoli abilitativi, comunicazioni di inizio lavori o richieste pareri, autorizzazioni, nulla osta, nel caso in cui siano necessari interventi di demolizione di manufatti edilizi esistenti e nuova costruzione di vani tecnici, di movimenti del terreno per eliminare le condotte esistenti e installare le nuove"*;

Tenuto conto che:

- per la dismissione dei serbatoi interrati per olio combustibile sopra riportati, oggetto della presente modifica, la Ditta ha dichiarato che intende procedere con la rimozione degli stessi dal terreno;
- per la dismissione dei serbatoi fuori terra per olio combustibile, gasolio e g.p.l. sopra riportati, oggetto della presente modifica, la Ditta ha dichiarato che intende procedere con la rimozione degli stessi;
- pertanto, a seguito della realizzazione della modifica in oggetto, non sarà prevista la permanenza nel deposito di serbatoi dismessi;

Dato atto che per quanto riguarda la dismissione dei serbatoi fuori terra alla domanda di modifica del deposito in oggetto sono allegate:

- l'attestazione datata 27/12/2017, a firma del Dott. Ing. Massari Mauro, per quanto riguarda i serbatoi installati presso l'allevamento "NERONE 1", relativa all'assenza di contaminazione delle matrici ambientali dovuta all'utilizzo e rimozione dei serbatoi di oli minerali fuori terra ed all'integrità delle strutture di contenimento dei serbatoi;
- l'attestazione datata 27/12/2017, a firma del Dott. Ing. Massari Mauro, per quanto riguarda i serbatoi installati presso l'allevamento "NERONE 2-3-4" e "CENTRO VERRI" relativa all'assenza di contaminazione delle matrici ambientali dovuta all'utilizzo e rimozione dei serbatoi di oli minerali fuori terra, all'integrità delle strutture di contenimento dei serbatoi e al fatto che i serbatoi di g.p.l., essendo in comodato ad uso gratuito, saranno ritirati dalla ditta proprietaria a seguito della dismissione;

- l'attestazione datata 27/12/2017, a firma del Dott. Ing. Massari Mauro, per quanto riguarda i serbatoi installati presso l'allevamento "SERRE 1-2-3-4-5-6" relativa all'assenza di contaminazione delle matrici ambientali dovuta all'utilizzo e rimozione dei serbatoi di oli minerali fuori terra, all'integrità delle strutture di contenimento dei serbatoi e al fatto che i serbatoi di g.p.l., essendo in comodato ad uso gratuito, saranno ritirati dalla ditta proprietaria a seguito della dismissione;

Dato atto inoltre che per quanto riguarda la dismissione dei serbatoi interrati da rimuovere dal terreno la Ditta ha dichiarato di impegnarsi a provvedere all'esecuzione di un Piano di indagine ambientale, predisposto da un tecnico con specifiche competenze in campo ambientale, che descriverà le caratteristiche di tali serbatoi, lo stato manutentivo degli stessi, le caratteristiche delle sostanze stoccate, le caratteristiche geologiche dell'area, l'eventuale presenza di recettori ambientali sensibili e le cui indagini sullo stato di qualità delle matrici ambientali dell'area, in cui sono ubicati i serbatoi e le relative tubazioni, serviranno a valutare attraverso verifiche analitiche l'eventuale superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alle Tabelle dell'Allegato 5 al Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi;

Valutato opportuno procedere con il rilascio dell'autorizzazione alla variazione del deposito, prescrivendo l'esecuzione del Piano di indagine ambientale di cui sopra per la rimozione dei serbatoi interrati;

Visto che il D.P.R. 420/1994 prevede che le modifiche degli impianti di deposito di oli minerali non possano essere condotti in via definitiva prima che le stesse siano collaudate (art. 11 comma 1);

Considerato che per la gestione in via definitiva della modifica del deposito in oggetto risulta pertanto necessario che la Ditta richieda il collaudo di cui sopra, visto che è prevista anche l'installazione di nuovi serbatoi;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 01/08/2019, acquisita al prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0054794_20190801;

Acquisito, altresì, tramite la banca dati nazionale antimafia, in data 19/08/2019 il nulla-osta antimafia relativo alla SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 recante "*Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra*";

Dato atto che il Responsabile procedimento Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Dr. Silvestroni Cristian, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex

art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 1 comma 56 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e del R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, la SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L., con sede legale in Comune di Cesena (FC), via del Rio n. 400, ad apportare al deposito di oli minerali e g.p.l. per uso industriale sito in Comune di Mercato Saraceno (FC), Località Serra, presso gli allevamenti denominati Nerone 1, 3, 4 e 5, Centro Verri, Case Capucci e Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6, le modifiche indicate in narrativa. A modifica effettuata il deposito di oli minerali in questione avrà la seguente nuova composizione:

Allevamento Nerone 1:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 0,99 per g.p.l.;

Allevamento Nerone 3, 4 e 5:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1,75 per g.p.l.;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1,5 per gasolio;
- n. 10 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 50 per g.p.l.;

Allevamento Case Capucci:

- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 1 per gasolio;
- n. 1 serbatoi metallico fuori terra da mc. 1,5 per gasolio;

Allevamento Serre 1, 2, 3, 4, 5 e 6:

- n. 15 serbatoi metallici fuori terra da mc. 5 cad. = mc. 75 per g.p.l.;
- n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc. 1 cad. = mc. 2 per gasolio;

Capacità geometrica complessiva del deposito pari a mc. 133,74.

2. Alla Società titolare dell'autorizzazione **è fatto obbligo** di :

- a) eseguire un **Piano di indagine ambientale**, predisposto da un tecnico con specifiche competenze in campo ambientale, che descriva le caratteristiche dei serbatoi interrati da rimuovere, lo stato manutentivo degli stessi, le caratteristiche delle sostanze stoccate, le caratteristiche geologiche dell'area e l'eventuale presenza di recettori ambientali sensibili. Le indagini sullo stato di qualità delle matrici ambientali dell'area, in cui sono ubicati i serbatoi e le relative tubazioni, serviranno a valutare attraverso verifiche analitiche l'eventuale superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alle Tabelle dell'Allegato 5 al Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

Le verifiche analitiche dovranno essere relative ai parametri correlabili alle sostanze che sono state contenute nei serbatoi (in questo caso "Idrocarburi C<12", "Idrocarburi C>12 (C12-C40)", "Benzene", "Toluene", "Etilbenzene", "Xilene"). Occorrerà procedere alle verifiche analitiche almeno su di un campione di terreno rappresentativo delle quattro pareti ed uno del fondo di ognuno degli scavi per la rimozione dei serbatoi interrati n. 3, 4, 15, e 16 da 15 mc. per olio combustibile presso Allevamento SERRE 1-2-3-4-5-6 e dei serbatoi interrati n. 1 e 2 da 15 mc. per olio combustibile presso l'Allevamento NERONE 3-4-5 - CENTRO VERRI.

In particolare, i campioni da prelevare da ognuno degli scavi dovranno essere così definiti:

- pareti scavo: i campioni di parete dovranno essere composti da almeno n. 5 subcampioni opportunamente miscelati e quartati al fine di comporre un campione medio rappresentativo della lunghezza della parete e di tutta la profondità raggiunta;
- fondo scavo: i campioni di fondo scavo dovranno essere composti da almeno n. 4 subcampioni opportunamente miscelati e quartati al fine di comporre un campione medio rappresentativo dell'area;

- b) comunicare con un preavviso di almeno 20 giorni ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@pec.arpae.emr.it) ed Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it), oppure concordare con quest'ultimo, le **date** in cui saranno svolte le **operazioni di rimozione dei serbatoi interrati e di campionamento dei terreni** oggetto del Piano di indagine ambientale;
 - c) trasmettere prima della richiesta di collaudo di cui al successivo punto d), ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it) ed Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it), la **relazione conclusiva** del Piano di indagine ambientale di cui sopra, a firma di un tecnico con specifiche competenze in campo ambientale, contenente gli esiti delle verifiche analitiche (allegando i relativi rapporti di prova) effettuate sulle matrici ambientali indagate ed attestante l'assenza di inquinamento. Contestualmente alla relazione conclusiva del Piano di indagine ambientale, dovrà essere trasmessa per tutte le tipologie di serbatoi dismessi (interrati e fuori terra) apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentate, in cui si attesta l'avvenuta disattivazione delle attrezzature e dei serbatoi dal ciclo produttivo/commerciale e si rende conto dell'effettuazione delle operazioni di svuotamento dei serbatoi e delle tubazioni dai fluidi o residui ancora contenuti nei manufatti, di pulizia dei serbatoi, delle tubazioni e dei pozzetti di accesso al passo d'uomo, con il conseguente corretto recupero e/o smaltimento dei rifiuti, e della loro disconnessione fisica dalle linee di erogazione/alimentazione;
 - d) concludere i lavori di modifica del deposito (rimozione dei serbatoi da dismettere ed installazione dei nuovi serbatoi) **entro 1 anno** dalla data di rilascio della presente autorizzazione, dandone comunicazione scritta ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it), Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it), Comune di Mercato Saraceno (PEC: mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it), Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena (PEC: com.forli@cert.vigilfuoco.it) e Agenzia Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena (PEC: dogane.forli@pec.adm.gov.it);
 - e) richiedere ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it), a lavori ultimati e comunque **entro 6 mesi** dalla fine dei lavori di cui al punto precedente, il **collaudo del deposito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 420/94**, utilizzando l'apposita modulistica presente sul sito www.arpae.it e provvedendo al pagamento degli oneri previsti dal Tariffario di Arpae reperibile sul medesimo sito. Si ricorda che come stabilito dall'art. 11 comma 1 del D.P.R. 420/94 la SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L è autorizzata alla conduzione della gestione delle modifiche in oggetto solo a conclusione con esito positivo di tale collaudo;
 - f) mantenere il deposito di oli minerali, così come modificato con il presente atto, **costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione**.
3. Resta fermo che, nel caso in cui nel corso dei lavori di modifica del deposito venga accertato il superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla Tabelle dell'Allegato 5 alla

Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m, la SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L. dovrà attivare presso le autorità competenti le procedure di bonifica dei siti contaminati definite nel Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Dell'avvenuta attivazione di tali procedure di bonifica dovrà essere data comunicazione anche all'Unità di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena competente per il rilascio della presente autorizzazione.

4. Le eventuali future modifiche del deposito che comportino variazione inferiore al 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali possono essere liberamente effettuate dalla Ditta titolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi. Nell'eventualità della realizzazione di tali variazioni si richiede alla Ditta titolare di fornire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena una preventiva comunicazione che consenta di mantenere aggiornato il quadro descrittivo del deposito. Nel caso particolare in cui tali modifiche comportino la dismissione di serbatoi esistenti la Ditta dovrà svolgere adeguati accertamenti volti a verificare che l'utilizzo degli stessi non abbia causato contaminazioni delle matrici ambientali.
5. Le eventuali future modifiche del deposito che comportino variazione pari o superiore al 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali e la dismissione completa del deposito dovranno essere oggetto di una preventiva autorizzazione da richiedere ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ai sensi di quanto disposto dall'art.1 comma 56 lettere b) e d) della L. 23/08/2004, n. 239.
6. La presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini di quanto specificato nella Legge 23 agosto 2004 n. 239 e non esonera la Ditta titolare da ogni successivo adempimento di legge a fini edificatori, ambientali, sanitari, fiscali, di sicurezza e di prevenzione incendi.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L., all'Agenzia Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena e al Comune di Mercato Saraceno.

*La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(*Dr. Mariagrazia Cacciaguerra)*

**Firmata digitalmente secondo le norme vigenti*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.